



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE n. 32 del 10 luglio 2015

Il giorno 10 luglio 2015, alle ore 11,00 si è riunito a Bari, presso la Sala Consiglio del Rettorato, a seguito di convocazione prot. n. 49288 - II/12 del 01.07.2015, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione verbale n. 30 del 12.06.2015 e verbale n. 31 del 29.06.2015**
- 2) **Comunicazioni**
- 3) **Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2015: aggiornamento lavori e determinazioni**
- 4) **Parere sull'attivazione di corsi di studio con un numero di immatricolati/iscritti al primo anno dei corsi di studio di I o II ciclo inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza del corso di studio (Relatore: Prof. Dammacco)**
- 5) **Relazione sull'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009 (Relatore: Prof. Viola)**
- 6) **Richiesta parere sull'attività didattica al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Relatore: Prof. Vonghia)**
- 7) **Varie ed eventuali.**

I componenti presenti, giustificati o assenti, sono quelli di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo:

Componenti Nucleo di Valutazione	Presente	Assente	Assente Giustificato
<i>Dott. D'Amelio Mario (Coordinatore)</i>	X		
<i>Prof. Dammacco Gaetano</i>	X		
<i>Dott. Glinianski Stefano</i>	X		
<i>Prof.ssa Mininni Rosa Maria</i>	X		
<i>Dott. Pisculli Michele</i>	X		
<i>Dott. Silvestri Giuseppe</i>	X		
<i>Dott. Vacca Mirco</i>		X	
<i>Prof. Viola Domenico</i>	X		
<i>Prof. Vonghia Gino</i>	X		

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Pia Genchi.

Alle ore 11,40, accertato il raggiungimento del numero legale ai fini della validità della seduta, il Coordinatore dà inizio ai lavori.

1) Approvazione verbale n. 30 del 12.06.2015 e verbale n. 31 del 29.06.2015

Il Coordinatore comunica che sono in approvazione i verbali n. 30 del 12.06.2015 e n. 31 del 29.06.2015, trasmessi per mail a tutti i componenti del Nucleo, e che non sono pervenute osservazioni in merito agli interventi in esso riportati. Il Nucleo, con l'astensione del Prof. Vonghia, della Prof.ssa Mininni e del Dott. Silvestri assenti alla seduta del 29 giugno u.s., approva i verbali e ne dispone la pubblicazione sul sito web dell'Università.

2) Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che:

- l'ANVUR ha pubblicato sul proprio sito le slides presentate dai relatori delle 4 sessioni tematiche del workshop *“La Buona Amministrazione nelle università e negli enti pubblici di ricerca”* che si è tenuto a Roma lo scorso 26 giugno (Allegato 1);
- in data 29 giugno 2015 è pervenuta nota mail dall'Area Progetti del Dipartimento Ricerca, didattica e relazioni esterne con la quale si comunica che, con riferimento al progetto *World of research*, inserito nel Piano della performance 2015/2017, il gruppo di lavoro IRIS double check ha concluso, così come previsto, il lavoro di ripulitura del database in data 30 maggio 2015 azzerando tutti i prodotti di ricerca duplicati (Allegato 2);
- è stato notificato il dispositivo della riunione congiunta del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 09 giugno 2015 relativo al punto 1 all'OdG recante *“Prime rilevazioni su immatricolazioni, iscrizioni e numero laureati per l'anno accademico 2014/2015”* in cui è stato deliberato:
 - *“di convocare a Bari per il prossimo autunno gli Stati Generali delle Università del Sud al fine di avviare una riflessione con gli Atenei meridionali ed i Governi locali in ordine alle azioni da porre in essere per invertire il trend delle immatricolazioni, iscrizioni e numero di laureati del territorio;*
 - *di invitare il Rettore a costituire appositi Gruppi di lavoro con compiti di studio e di proposta di possibili azioni di intervento, da sottoporre all'attenzione degli Organi di Governo, nei seguenti ambiti: progettazione dei percorsi formativi e valorizzazione delle competenze trasversali, rapporti con il territorio e le Istituzioni, miglioramento qualitativo in materia di internazionalizzazione;*
 - *di affidare alla Commissione paritetica SA/CdA per la ripartizione dei contributi destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi il compito di*

studio e di proposta sull'azione di intervento relativa al miglioramento dei servizi agli studenti .” (Allegato 3).

Il Nucleo prende nota.

3) Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2015: aggiornamento lavori e determinazioni

Il Coordinatore chiede a tutti i componenti del Nucleo di riferire circa lo stato dell'arte della stesura della Relazione in scadenza il prossimo 20 luglio.

Il Coordinatore ricorda che nella Relazione sono presenti parti facoltative quali la sezione riguardante “Qualità della ricerca dipartimentale”, “Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi” secondo le Linee guida ANVUR 2015 e le tabelle 4, 4bis e 5 dell'allegato E relative alle rilevazioni dell'opinione degli studenti/laureandi.

Il Coordinatore invita quindi il Nucleo ad esprimere la propria volontà circa la compilazione o meno di queste sezioni facoltative e contestualmente chiede ai presenti un'analisi delle sezioni.

Il Nucleo procede ad esaminare le singole sezioni della relazione.

Si apre un dibattito al termine del quale il Nucleo ritiene di non compilare le parti facoltative della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2015 e contestualmente prende nota dello stato dell'arte delle altre sezioni rinviando l'approvazione della Relazione alla prossima riunione prevista per il giorno 17 luglio 2015.

4) Parere sull'attivazione di corsi di studio con un numero di immatricolati/iscritti al primo anno dei corsi di studio di I o II ciclo inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza del corso di studio (Relatore: Prof. Dammacco)

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo nella riunione del 12 giugno u.s. aveva deliberato di effettuare un ulteriore esame dei Corsi di Studio presenti nella SUA-CdS a.a. 2015/2016 che presentavano un numero di immatricolati/iscritti al I anno leggermente inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza (*LM-53 - Scienza e tecnologie dei materiali, LM-60 - Scienze della natura*) e di verificare se nelle altre Università della Regione fossero presenti Corsi di Studio in queste classi. Il Coordinatore comunica che il Settore per le attività del Nucleo di Valutazione ha trasmesso al Nucleo un documento in merito (Allegato 4).

Il Coordinatore cede la parola alla Prof.ssa Mininni.

La Prof.ssa Mininni riferisce che da una lettura dei dati relativi al CdS in *Scienza e tecnologia dei materiali - LM-53*, il valore di riferimento pari a 2 (immatricolati previsti nell'a.a. 2015/2016) si

spiega in quanto risulta essere il valore minimo fra gli immatricolati del 2013 (appunto 2) e la media nel triennio 2011/2012-2013/2014 pari a 7. Il numero di immatricolati così basso nell'a.a. 2013/2014 risulta una singolarità che ha penalizzato la previsione pessimistico-prudenziale per il 2015-2016, essendo solitamente il numero di immatricolati maggiore o uguale al valore minimo della classe di laurea pari a 8 negli altri anni, come confermato anche dall'a.a. in corso (Allegato 5). Il motivo di questa singolarità è addebitabile sia alle ripercussioni delle performance della vecchia laurea triennale, gli immatricolati nell'a.a. 2013/2014 alla LM-53 provenivano dalla coorte di studenti del corrispondente CdS triennale 2009/2010 prima della entrata in vigore della nuova normativa, sia al passaggio alla nuova presidenza dei corsi di laurea triennale e magistrale in Scienza dei Materiali. Tra le azioni correttive e di miglioramento proposte per sopperire al basso numero di iscritti, come si evince dal RdR annuale e ciclico, dall'a.a. 2013/2014 è stato attivato un nuovo indirizzo "tecnologico" che permette l'iscrizione all'albo degli ingegneri industriali (previo superamento dell'esame di stato). Questa nuova attivazione, costituisce una novità nell'ambito dell'offerta formativa meridionale, insieme ad un CdS in lingua inglese "Materials Engineering and Nanotechnology" attivato presso l'Università del Salento, che dovrebbe favorire l'accesso anche a studenti provenienti da altre Lauree Triennali, limitando così la dispersione verso corsi magistrali di università del Nord.

Per quanto riguarda il CdS in *Scienze della natura - LM-60*, la Prof.ssa Mininni fa presente che il valore di riferimento pari a 7 (immatricolati previsti nell'a.a. 2015/2016) è stato calcolato seguendo lo stesso procedimento descritto prima. Dai RdR annuale e ciclico emerge la consapevolezza che il n.ro degli iscritti alla LM sta subendo un trend in discesa. Per tale motivo sono state intraprese una serie di iniziative e azioni correttive che dovrebbero portare risultati dal prossimo anno accademico. Dalla documentazione a disposizione si evince che il CdS è l'unico nella sua classe non solo in Puglia ma anche nelle Regioni confinanti Basilicata e Molise e rappresenta lo sbocco naturale dei laureati in Scienze della Natura (L-32). Inoltre, questo corso di Laurea Magistrale può offrire una possibilità nella Regione Puglia ai laureati di un corso di laurea sempre della classe L-32 (Scienze Ambientali con sede a Taranto), laureati che attualmente non hanno nella sede di Taranto un percorso di laurea magistrale di prosecuzione. Inoltre, riguardo la valutazione del Corso da parte dell'ANVUR, per gli indicatori della Sezione I il CdS *Scienze della natura* di Bari è risultato primo nel rank sia rispetto ai CdS della stessa classe in Italia che rispetto a quelli della stessa classe nell'area geografica del Mezzogiorno.

Si apre un dibattito al termine del quale il Nucleo di Valutazione all'unanimità, sulla base delle argomentazioni sopra descritte, esprime parere favorevole per l'attivazione dei Corsi di Laurea Magistrale in *Scienza e tecnologie dei materiali (LM-53)* e *Scienze della natura (LM-60)* per l'a.a.

2015/2016 e dispone l'audizione a breve dei due CdS per valutare la qualità dei relativi piani di azione e monitoraggio.

5) Relazione sull'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009 (Relatore: Prof. Viola)

Il Coordinatore ricorda che, nella riunione del 29 giugno u.s., il Nucleo aveva deliberato di rinviare il punto in considerazione dell'assenza di alcuni componenti e stante la necessità che il Nucleo, nella sua interezza, approvasse la relazione.

Il Coordinatore del Nucleo cede la parola al Prof. Viola che relaziona sul punto in oggetto.

Il Prof. Viola procede ad illustrare la relazione sui risultati delle indagini previste dall' art.14 comma 5 del D. Lgs. 150/2009 ricordando che per la realizzazione delle suddette indagini è stato utilizzato il modello approvato dalla CiVIT ora A.N.AC. L'indagine è stata condotta dal 4 maggio al 3 giugno 2015. La popolazione di riferimento ai fini delle suddette indagini è stata complessivamente costituita da 1498 unità di personale a tempo determinato e indeterminato in servizio al 31.12.2014.

La somministrazione telematica ha portato all'acquisizione di 566 questionari validi, pari al 37,8 % dei potenziali rispondenti. Hanno risposto esattamente a metà tra uomini e donne, con una leggera prevalenza dei maschi (49,3%) e circa l'80% ha un'età compresa tra i 41 e 60 anni.

Il Prof Viola riferisce che le analisi sono state distinte per struttura di appartenenza al fine di cogliere eventuali differenze tra Amministrazione Centrale e strutture periferiche.

Per ogni ambito di indagine è stato determinato sia il punteggio medio sia la percentuale delle risposte positive e per semplificare il confronto dei dati sono stati realizzati dei grafici.

La prima tipologia di indagine riguardante il "benessere organizzativo" è strutturata in nove diversi ambiti dei quali 6 hanno ottenuto una valutazione positiva (A. Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato, B. Le discriminazioni, E. Il mio lavoro, F. I miei colleghi, H. Il senso di appartenenza, I. L'immagine della mia amministrazione) e 3 valutazione negativa (C. L'equità nella mia amministrazione, D. Carriera e sviluppo professionale, G. Il contesto del mio lavoro).

La seconda tipologia di indagine riguardante il "grado di condivisione del sistema" è strutturata in tre diversi ambiti (L. La mia organizzazione, M. Le mie performance, N. Il funzionamento del sistema) dove si riscontrano valutazioni negative. Risultano, infatti, poco conosciuti strategie, obiettivi e risultati. La terza tipologia di indagine, infine, riguardante la "valutazione del superiore gerarchico" è strutturata in due ambiti (O. Il mio capo e la mia crescita, P. Il mio capo e l'equità) dai quali si evince un discreto rapporto personale fra i dipendenti e il loro superiore gerarchico.

Il Prof. Viola prosegue sottolineando che con questa indagine si è voluto contribuire anche ad individuare delle aree di miglioramento della qualità del benessere organizzativo e a fissare delle priorità di intervento. Per tale scopo è stata realizzata una “mappa delle priorità” dove sono riportati i livelli di soddisfazione medi riferiti ai singoli indicatori analizzati e i valori medi dell’importanza dell’ambito cui ogni singolo indicatore appartiene. Dall’analisi della mappa emerge che alcuni aspetti su cui sarebbe opportuno intraprendere azioni correttive, in ordine di priorità, sono: 1) “Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito”; 2) “Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto”; 3) “Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro”; 4) “Giudico equilibrato il rapporto tra l’impegno richiesto e la mia retribuzione”; 5) “Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli”; 6) “La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un’adeguata attività di formazione”; 7) “Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione”; 8) “Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità”; 9) “Ritengo che vi sia equità nell’assegnazione del carico di lavoro”.

Il Prof. Viola ribadisce che per una valutazione complessiva del benessere organizzativo è stato determinato, inoltre, un indicatore sintetico (BO) ponderato in modo da assegnare a ciascuna dimensione/ambito un peso proporzionale all’importanza attribuita dal personale stesso.

Nel questionario, infatti, è presente una sezione in cui si chiede ai dipendenti di indicare quanto considera importanti per il suo benessere organizzativo i 9 ambiti analizzati, attribuendo il valore 1 per un’importanza nulla e 6 per un’importanza massima. Tale indicatore è dato dalla media ponderata dei punteggi medi dei vari ambiti, da cui si evince una soddisfazione media pari a 3,95.

Gli esiti della rilevazione sono stati, inoltre, aggregati per le diverse classi anagrafiche considerate, ossia età, genere, anzianità di servizio e area contrattuale.

È stato realizzato, infine, un confronto temporale dei punteggi medi di ambito (anni 2014 e 2013) limitatamente al personale dell’Amministrazione centrale dal quale emerge che i punteggi medi di ambito del 2014 sono perfettamente in linea con i valori riscontrati nel 2013.

Il Prof. Viola nel sottolineare che la realizzazione dell’indagine sul Benessere Organizzativo è stata possibile grazie all’impegno della Dott.ssa Patrizia Soleti del Settore per le attività del Nucleo di Valutazione, esprime apprezzamento per l’impegno profuso mettendo in evidenza anche la conoscenza dei metodi e strumenti statistici utilizzati. Il prof. Viola conclude affermando che dalle risposte fornite, timidamente positive, non emerge una situazione ideale di pieno benessere nei vari ambiti dell’indagine. Occorre una politica più determinata da parte degli organi di governo arrivando anche all’individuazione di indicatori oggettivi che permettano il monitoraggio continuo

dello stato di benessere dei lavoratori. Si vuole significare che il monitoraggio deve essere fatto non solo attraverso confronti tra le risposte fornite dagli intervistati nel tempo, ma occorre individuare indicatori oggettivi che comprovino lo stato di benessere dei lavoratori. Il Prof. Viola, infine, considerata l'importanza dei temi trattati nelle indagini, propone di segnalare alle autorità la necessità di promuovere una Conferenza di Ateneo per discutere e coinvolgere tutti coloro che operano e si impegnano per il miglioramento continuo della qualità.

Alle ore 12,50 il Dott. Glinianski lascia la seduta.

Interviene il Prof. Dammacco che sottolinea come i dati tra Amministrazione centrale e Dipartimenti siano abbastanza simili e che i punteggi medi per gli ambiti "L'equità della mia amministrazione", "Carriera e sviluppo professionale", "Il contesto del mio lavoro" risultano decisamente bassi ed indicano un malessere.

Si apre una breve discussione al termine della quale il Nucleo di Valutazione, all'unanimità, delibera di approvare seduta stante la Relazione sull'Indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 (Allegato 6) ed invita il Magnifico Rettore ad indire una Conferenza di Ateneo per l'analisi di questi dati al fine di migliorare le condizioni generali del benessere organizzativo dell'Ateneo barese.

Alle ore 13,00 il Dott. Silvestri lascia la seduta.

6) Richiesta parere sull'attività didattica al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Relatore: Prof. Vonghia)

Il Coordinatore ricorda che, con riferimento alle problematiche relative al conferimento del titolo di Professore Emerito, nella riunione del 12 giugno 2015 si era dato incarico al Prof. Vonghia di presentare una relazione in merito.

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Vonghia.

Il Prof. Vonghia dà integrale lettura della relazione sulle problematiche relative ai Professori Emeriti; tale relazione viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 7).

In merito, interviene la Prof.ssa Mininni condividendo il contenuto della relazione ed evidenziando, in particolare, la diversa applicazione del Regolamento per l'attribuzione del titolo di Professore

Emerito da parte dell'Amministrazione Universitaria, dal momento che in presenza del parere negativo del Nucleo di Valutazione la proposta di conferimento del titolo prosegue l'iter burocratico e viene comunque sottoposta alla valutazione del Senato Accademico, organo supremo della valutazione, mentre in presenza del parere negativo del Dipartimento di afferenza del candidato l'iter amministrativo si blocca e quindi la proposta non passa all'esame del Senato Accademico.

Il Nucleo rinvia l'argomento per approfondimenti, chiedendo contestualmente al *Dipartimento Risorse umane, organizzazione e rapporto con il servizio sanitario nazionale e regionale – Divisione personale docente* e per conoscenza al Magnifico Rettore copia dei seguenti atti citati nella relazione e relativi alla proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Antonio Quaranta:

- 1) copia integrale della delibera collegiale del *Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso*;
- 2) copia integrale della delibera della *Scuola di Medicina*;
- 3) relazione predisposta e vidimata dall'ufficio amministrativo competente presentata al Senato Accademico;
- 4) delibera integrale del Senato Accademico.

Si passa ad esaminare la richiesta di parere sull'attività didattica al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Francesco Naso.

Il Coordinatore ricorda che, con riferimento alla richiesta di parere sull'attività didattica del Prof. Francesco Naso, nella riunione del 24 luglio 2014 il Nucleo aveva deliberato di rinviare l'espressione del parere per maggiori approfondimenti e di richiedere al Consiglio di Dipartimento di afferenza una relazione dettagliata in merito all'attività didattica della Prof. Naso interna ed esterna al Dipartimento, nonché il curriculum vitae dello stesso. Il Coordinatore comunica che con nota mail prot. 36041 del 7 maggio 2015 (Allegato 8) il Direttore del Dipartimento di Chimica ha trasmesso la suddetta documentazione.

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Vonghia che relaziona in merito.

Il Prof. Vonghia riferisce che la Commissione istruttoria NdV ha svolto un'analisi approfondita degli atti acquisiti e della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica contenente un accurato esame in merito all'attività didattica interna ed esterna svolta dal Prof. Francesco Naso.

Pertanto, la Commissione ha considerato che:

- l'attività didattica istituzionale e tutoria per tesi di laurea sperimentali e di dottorato risulta molto apprezzabile e sempre coerente con l'attività di ricerca;

- l'attività didattica esterna, anche di non comune respiro internazionale, ha un carattere pienamente distintivo;
- la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti è decisamente positiva.

Per tutto quanto sopra esposto, la Commissione esprime unanimemente parere positivo in ordine al conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Francesco Naso che sottopone alla valutazione del Nucleo.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il Regio Decreto 31/08/1933 n. 1592, art. 111;
 - vista la Legge n. 240/2010;
 - visto l'art. 1 del "Regolamento per il conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario" emanato con D.R. n. 1990 del 13/05/2013;
 - visto l'art. 2, comma 3, lett. b) del Regolamento sopra citato;
 - esaminata tutta la documentazione sull'attività didattica del Prof. Francesco Naso trasmessa dal Direttore del Dipartimento di Chimica;
 - sentita la relazione del Prof. Vonghia, referente della Commissione istruttoria del Nucleo di Valutazione;
- considerato che:
- l'attività didattica istituzionale e tutoria per tesi di laurea sperimentali e di dottorato risulta molto apprezzabile e sempre coerente con l'attività di ricerca;
 - l'attività didattica esterna, anche di non comune respiro internazionale, ha un carattere pienamente distintivo;
 - la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti è decisamente positiva;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere positivo sull'attività didattica del Prof. Francesco Naso al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

7) Varie ed eventuali

Il Coordinatore riferisce che non vi sono “varie ed eventuali” da discutere.

Alle ore 13,20, terminata la discussione sugli argomenti all’ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore
(F.to) Dott. Mario D’Amelio

Il Segretario verbalizzante
(F.to) Dott.ssa Maria Pia Genchi